



Documentare per comunicare

Una buona documentazione è uno strumento utile per comunicare con i genitori e renderli partecipi della vita scolastica, soprattutto in un periodo in cui le possibilità di incontro sono ridotte

 di **Laura Fumi**  2 minuti di lettura 03 aprile 2021

Non è possibile documentare tutto, si deve “fermare” ciò che, nel fluire dell’esperienza, assume significato rispetto al contenuto che si vuole comunicare

SCEGLIERE COSA COMUNICARE

Documentare non è un’attività semplice, perché va pensata e progettata, richiede tempo aggiuntivo, materiali, strumenti e competenze specifiche. Alla base di una buona documentazione vi è la capacità di osservare e ascoltare, per operare necessariamente delle scelte.

Un racconto non narra la realtà nella sua completezza, come lo scatto di una foto implica sempre la selezione di un determinato momento, di una specifica inquadratura, a scapito di altre possibilità.

Anche l’assemblaggio dei materiali deve essere pensato e realizzato con cura, preferendo la semplicità e la sobrietà per garantire la leggibilità del messaggio, sia che si tratti di un diario, di un poster, di foto o di video.

LE NUOVE TECNOLOGIE

Un breve video o una sequenza di foto ben organizzata su un Power- Point, possono essere un valido supporto per rinsaldare le relazioni con i genitori e condividere emozioni ed esperienze, per renderli partecipi del lavoro educativo e delle potenzialità dei bambini. Gli smartphone hanno reso più accessibile l’uso della fotografia e della videoregistrazione, ma riprendere

casualmente delle immagini per trasmetterle con immediatezza ai genitori, attraverso i social, può tendere a banalizzare l'esperienza educativa.

La documentazione educativa presuppone sempre consapevolezza, una chiara intenzionalità ed elaborazione dei contenuti.

UN'OCCASIONE DI RIFLESSIONE

Oltre che essere rivolta ai genitori, la documentazione è uno sguardo degli educatori sul loro agire. È uno strumento attraverso cui il gruppo dei docenti rappresenta sé stesso e comunica all'esterno la propria identità e il proprio stile. La pratica del documentare ha sempre una buona ricaduta sul gruppo di lavoro, come riconoscimento del percorso svolto e come stimolo alla riflessione. Ripercorrendo i passi fatti insieme e con i bambini, il gruppo rafforza la condivisione e la coerenza del proprio progetto per ideare nuovi percorsi.